



Conferenza Nazionale  
per la Didattica Universitaria di AGRARIA



Associazione  
Italiana  
Società  
Scientifiche  
Agrarie

Bolzano, 14 Febbraio 2016

**Al Prof. Marco Mancini**

Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR

MiUR, via Carcani 61 - 00144 Roma

[DPFSR.segreteria@miur.it](mailto:DPFSR.segreteria@miur.it)

[dpfsr@postacert.istruzione.it](mailto:dpfsr@postacert.istruzione.it)

e p.c.

**Al Prof. Andrea Lenzi**

Presidente del Consiglio Universitario Nazionale,

Sede CUN presso il MiUR, via Carcani 61 - 00144 Roma

[andrea.lenzi@uniroma1.it](mailto:andrea.lenzi@uniroma1.it)

**Al Dott. Daniele Livon**

Direzione generale per l'università, lo studente e il diritto allo studio universitario - MIUR

MiUR, via Carcani 61 - 00144 Roma

[daniele.livon@miur.it](mailto:daniele.livon@miur.it)

[dgfis.segreteria@miur.it](mailto:dgfis.segreteria@miur.it)

**Ai Prof. Marco Gobbetti e Dott.ssa Annamaria Pisi**

Rappresentanti al CUN per l'Area 07 delle Scienze Agrarie e Veterinarie - Ambito Agrario

Sede CUN presso il MiUR, via Carcani 61 - 00144 Roma

[marco.gobbetti@uniba.it](mailto:marco.gobbetti@uniba.it), [annamaria.pisi@unibo.it](mailto:annamaria.pisi@unibo.it)

***Oggetto: revisione delle classi di concorso per gli insegnanti delle scuole secondarie e definizione dei titoli universitari di accesso***

**Gentile Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR Chiar.mo Prof. Marco Mancini e Gentile Signorie Loro,**

come convenuto nel corso dell'incontro del 2 Febbraio us al MIUR e in riferimento alla revisione delle classi di concorso per gli insegnanti delle scuole secondarie di I e II grado e alla definizione dei titoli universitari di accesso a ciascuna classe di concorso, la Conferenza di AGRARIA e AISSA hanno predisposto la nota in



## Conferenza Nazionale per la Didattica Universitaria di AGRARIA



Associazione  
Italiana  
Società  
Scientifiche  
Agrarie

allegato per segnalare alcune criticità/incongruenze formulando contestualmente proposte di integrazione o modifica che tengano conto a) delle competenze acquisite e abilità maturate dai laureati nelle classi di laurea proprie dell'Area Agraria (LM-7, 69, 70, 73, 86) e b) del carattere tipicamente di base e trasversale che caratterizza la formazione al primo livello per l'accesso a queste magistrali.

Grati anticipatamente per l'attenzione che presterete a queste nostre richieste che, se da un lato conferiscono il giusto riconoscimento ai laureati dei corsi di laurea magistrale, dall'altro sono mirate a garantire competenze per l'insegnamento nella scuola secondaria dei due gradi nelle tematiche proprie delle discipline previste in ciascuna classe.

Cordiali saluti

Prof. Stefano Cesco  
*Presidente della Conferenza*

Prof. Vincenzo Gerbi  
*Presidente AISSA*



## NOTA CONGIUNTA CONFERENZA DI AGRARIA AISSA

In merito alla revisione delle classi di concorso per gli insegnanti delle scuole secondarie e alla definizione dei titoli universitari necessari per l'accesso a ciascuna classe di concorso, si segnalano le seguenti richieste di integrazione o modifica relative all'eleggibilità della classe di laurea per l'accesso o ai requisiti, in termini di CFU per SSD, necessari per l'eleggibilità della classe di laurea stessa.

### 1) CLASSE A28 MATEMATICA E SCIENZE:

**Inserimento delle LM 70 Scienze e Tecnologie Alimentari e LM 73 Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali tra le lauree magistrali che danno titolo di accesso.**

*In questa classe, come titoli di accesso nel vecchio ordinamento (DM 39/1998), erano già presenti le lauree v.o. in scienze agrarie, scienze forestali, scienze delle preparazioni alimentari etc., ma non sono state riportate nelle modifiche successive (si pensa per mera dimenticanza), come titoli di accesso, le denominazioni aggiornate delle lauree magistrali LM-70 ed LM-73, mentre sono correttamente state riportate la LM-69 scienze e tecnologie agrarie e la LM 86-Scienze zootecniche e tecnologie animali.*

*Le lauree triennali che garantiscono poi l'accesso alle specialistiche LM-7, 69, 70, 73, 86 (e cioè la L-25 e L-26) prevedono, per vincoli ineludibili di classe previsti nel D.M. 270/2004, l'acquisizione di competenze in ambito MAT, FIS, CHIM, BIO con un minimo di CFU per ciascun ambito non inferiore a 6CFU. A ciò si aggiunge, mediante crediti erogati dai SSD AGR e/o ING-IND, l'acquisizione di competenze e abilità negli ambiti della matematica e fisica applicate (Ingegneria, Informatica), della chimica e biologia applicate (Genetica animale e vegetale, Biochimica e Chimica analitica, Microbiologia). In aggiunta e specificatamente per la L-25 è prevista l'acquisizione anche di competenze e abilità aggiuntive negli ambiti della matematica e fisica applicate (Idraulica, Costruzioni), della chimica e biologia applicate (Zoologia) e della scienza del suolo (Chimica del suolo e Pedologia). Una tale organizzazione della formazione triennale, espressamente voluta tra l'altro dal legislatore per queste lauree, garantisce un'ampia formazione di base e trasversale tale da assicurare i presupposti culturali/di abilità per una formazione di secondo livello mirata a una professionalizzazione spinta, propria di ciascun ambito (produttivo, trasformativo, zootecnico, di servizio), così come, tra l'altro, chiaramente incoraggiato dal DM stesso. Per tale ragione, considerata la trasversalità della formazione triennale delle lauree in oggetto, orientata all'acquisizione di competenze di*



## Conferenza Nazionale per la Didattica Universitaria di AGRARIA



Associazione  
Italiana  
Società  
Scientifiche  
Agrarie

base capaci di garantire una formazione del discente sugli ambiti del sapere propri di tutte le discipline d'insegnamento nella classe **Matematica e Scienze** (scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nelle scuole medie), la nota 4<sup>1</sup> per le classi di laurea LM-7, 69, 70, 73 e 86 è da espungere proprio in virtù della singolarità della formazione universitaria di queste lauree, rispetto a quanto previsto dal DM per tutte le altre classi.

In alternativa, sempre sulla base delle premesse e cioè della trasversalità della formazione triennale delle lauree in oggetto e delle discipline d'insegnamento nella classe **Matematica e Scienze** (scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nelle scuole medie), si chiede che la nota 4 venga sostituita per le lauree LM-7, 69, 70, 73 e 86 con la seguente nota 5 più aderente al carattere di base e alla trasversalità del percorso formativo di queste lauree rispetto a tutte le altre previste in elenco:

Nota 5: Dette lauree, conseguite dall'a.a. 2019/2020, sono titoli di accesso purché il piano di studi, fra laurea triennale e laurea magistrale, abbia previsto almeno 132 crediti nei settori scientifico disciplinari MAT, FIS, CHIM, BIO, INF/01, AGR, di cui almeno 12 in MAT e/o FIS, 8 in AGR/08/09/10/15 e/o ING-IND 10/11, 18 in CHIM e/o AGR13/15, 18 in BIO e/o AGR/07/16.

### 2) CLASSE A32 SCIENZE DELLA GEOLOGIA E DELLA MINERALOGIA

Inserimento delle LM 69 Scienze e Tecnologie Agrarie, LM 73 Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali e LM 75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio tra le lauree magistrali che danno titolo di accesso.

Nei piani di studio delle suddette classi di laurea compaiono le Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente per cui si ritengono attinenti all'indirizzo di studio e i laureati hanno le competenze per erogarne la didattica.

### 4) CLASSE A37 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI, TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Inserimento delle LM 69 Scienze e Tecnologie Agrarie e LM 73 Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali tra le lauree magistrali che danno titolo di accesso.

Si richiede questo inserimento in quanto all'interno del percorso formativo di tali lauree magistrali ci sono insegnamenti di genio rurale, costruzioni e topografia che sono compresi negli indirizzi di studio della classe, quindi i laureati hanno le competenze per erogarne la didattica.

<sup>1</sup> (4) Dette lauree, conseguite dall'a.a. 2019/2020, sono titoli di accesso purché il piano di studi, fra laurea triennale e laurea magistrale, abbia previsto almeno 132 crediti nei settori scientifico disciplinari MAT, FIS, CHIM, GEO, BIO, INF/01, INF-ING/05, di cui almeno 30 in MAT, 12 in FIS, 6 in CHIM, 6 in GEO, 6 in BIO, 6 in INF/01 o in ING-INF/05 o in SECS-S/01, nonché, dei predetti 132 crediti, almeno 90 crediti nel corso della laurea triennale, articolati come segue: almeno 12 in MAT, almeno 6 in FIS, almeno 6 in CHIM o GEO, almeno 6 in INF/01 o ING-INF/05 o SECS/01



## Conferenza Nazionale per la Didattica Universitaria di AGRARIA



Associazione  
Italiana  
Società'  
Scientifiche  
Agrarie

### 5) CLASSE A50 SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

**Inserimento della LM 70 Scienze e Tecnologie Alimentari tra le lauree magistrali che danno titolo all'accesso.**

*Per l'accesso a questa classe sono previste le lauree LM 7 (Biotecnologie Agrarie), LM 69 (Scienze e Tecnologie Agrarie), LM73 (Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali), LM 86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali): il percorso formativo di base della laurea LM70 è almeno altrettanto qualificato in chimica e biologia, la formazione caratterizzante e quella professionale prevedono l'acquisizione di competenze e abilità più che adeguate all'insegnamento in questa classe.*



## Conferenza Nazionale per la Didattica Universitaria di AGRARIA



Associazione  
Italiana  
Società  
Scientifiche  
Agrarie

---

### La Conferenza Nazionale per la Didattica Universitaria di AGRARIA

*La Conferenza è un'associazione che rappresenta 25 sedi universitarie, pubbliche e private distribuite su tutto il territorio nazionale, impegnate nell'organizzazione e gestione di Corsi di laurea, di laurea magistrale (circa un centinaio per ciascun livello di formazione) e di Dottorato di Ricerca su tematiche attinenti o collegate alle scienze agrarie, forestali, agro-ambientali e agro-alimentari. Nell'Anno Accademico 2013-14 sono circa 9000 gli immatricolati ai corsi offerti da queste sedi, confermando il trend positivo degli ultimi anni riguardo al crescente interesse per la formazione universitaria nell'ambito delle tematiche proprie del settore agricolo. Obiettivi generali della Conferenza, oltre a favorire uno scambio di opinioni e informazione tra le strutture didattiche, sono promuovere un insegnamento coerente con il progresso delle scienze e delle tecnologie, strettamente interconnesso con l'attività di ricerca e con un orientamento internazionale, formulare proposte di nuove iniziative didattiche coerenti con le necessità di formazione del mondo produttivo e proporle nelle opportune sedi istituzionali, incentivare la formazione continua post-laurea sulle tematiche attinenti o collegate alle scienze agrarie, forestali, agro-ambientali e agro-alimentari in stretta collaborazione con i portatori d'interesse, presentare, in modo preciso e documentato, le esigenze comuni delle strutture didattiche agli organi competenti e all'opinione pubblica.*

**Prof. Stefano Cesco**

Presidente

Libera Università di Bolzano

Facoltà di Scienze e Tecnologie, Libera Università di Bolzano, P.zza Università 5 – 39100 Bolzano, Tel: 0471/017160 Fax: 0471/017009, e-mail: stefano.cesco@unibz.it

---

### L'Associazione Italiana delle Società Scientifiche Agrarie (AISSA)

*AISSA fondata il 20.04.1999 ha sede in Firenze presso l'Accademia dei Georgofili e rappresenta 20 Società Scientifiche, per un totale di circa 3500 docenti/ricercatori universitari del settore agrario - costituendo per questo la rappresentanza scientifica dell'Area CUN 07 nella sua componente delle Scienze Agrarie - e di circa 1000 ricercatori afferenti al CNR e all'Ente-CRA. Obiettivi statuari di AISSA, oltre a favorire il coordinamento scientifico tra le Società Scientifiche partecipanti all'Associazione, sono curare i rapporti di collaborazione e consulenza con istituzioni internazionali, nazionali e locali delle scienze agrarie, forestali, alimentari ed ambientali, promuovere attività di ricerca, congiuntamente con organismi universitari ed enti di ricerca, diffondere i risultati scientifici conseguiti, e rappresentare l'interlocutore principale per lo sviluppo di linee strategiche di ricerca e di programmazione in risposta alle mutevoli esigenze istituzionali e dei portatori d'interesse del settore.*

**Prof. Vincenzo Gerbi**

Presidente

Università di Torino

Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Università degli Studi di Torino, Via L. da Vinci, 44 – 10095 Grugliasco (TO)  
Tel. 011 6708552 Fax 011 6708549 e-mail vincenzo.gerbi@unito.it